

The Rai logo, consisting of the word "Rai" in a bold, white, sans-serif font, is positioned on the left side of a black rectangular background. To the right of the text is a white graphic element resembling a stylized cross or a four-pointed star with irregular, organic edges.

Stato Patrimoniale e Conto Economico
(Schemi civilistici)

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	196.206.296	182.340.061
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.335.707	29.232.638
6.- Immobilizzazioni in corso e acconti	146.662.925	91.147.048
7.- Altre	7.510.840	7.362.442
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	380.715.768	310.082.189
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	216.641.283	259.508.234
2.- Impianti e macchinario	116.128.645	129.698.295
3.- Attrezzature industriali e commerciali	5.294.835	5.070.871
4.- Altri beni	30.014.853	29.658.718
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	37.420.353	45.596.169
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	405.499.969	469.532.287
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.- Partecipazioni in		
a) imprese controllate	302.460.309	302.320.399
b) imprese collegate	1.129.161	1.129.162
d) altre imprese	679.123	668.045
	304.268.593	304.117.606
2.- Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	3.389.567	2.918.107
con scadenza oltre 12 mesi	6.520.544	12.190.728
	9.910.111	15.108.835
3.- Altri titoli	3.554.278	3.554.751
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	317.732.982	322.781.192
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.103.948.719	1.102.395.668

segue

Stato Patrimoniale - Attivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.383.557	1.414.941
4.- Prodotti finiti e merci	279.569	293.581
TOTALE RIMANENZE	1.663.126	1.708.522
II. CREDITI		
1.- verso clienti	205.007.784	199.635.496
2.- verso imprese controllate	657.743.301	663.052.501
3.- verso imprese collegate	96.892	106.168
4.bis - crediti tributari	37.488.366	43.690.505
4.ter - imposte anticipate	58.627.460	73.687.123
5.- verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	37.011.988	129.722.588
con scadenza oltre 12 mesi	81.663.628	56.648.644
TOTALE CREDITI	1.077.639.419	1.166.543.025
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	80.561.346	97.905.265
2.- Assegni	-	6.072
3.- Denaro e valori in cassa	340.880	257.975
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	80.902.226	98.169.312
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.160.204.771	1.266.420.859
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	25.285.470	16.908.868
TOTALE RATEI E RISCONTI	25.285.470	16.908.868
TOTALE ATTIVO	2.289.438.960	2.385.725.395

Stato Patrimoniale - Passivo (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	6.977.058	6.158.066
VII. ALTRE RISERVE	410.558.294	394.997.443
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	37.266.353	37.266.353
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(78.649.415)	16.379.838
TOTALE PATRIMONIO NETTO	618.670.390	697.319.800
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	153.243.024	150.731.711
2.- per imposte, anche differite	11.866.868	31.784.839
3.- altri	231.468.071	292.013.742
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	396.577.963	474.530.292
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	360.844.663	366.663.395
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	40.383	1.392.183
6.- Acconti	24.061.753	23.338.753
7.- Debiti verso fornitori	514.583.585	494.538.964
9.- Debiti verso imprese controllate	188.244.306	165.255.272
10.- Debiti verso imprese collegate	4.078.788	2.406.887
12.- Debiti tributari	51.595.313	65.155.871
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.993.176	35.519.710
14.- Altri debiti	86.713.974	55.787.355
TOTALE DEBITI	911.311.278	843.394.995
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	2.034.666	3.816.913
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.034.666	3.816.913
TOTALE PASSIVO	2.289.438.960	2.385.725.395

Conti d'Ordine (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	36.208.061	63.275.715
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	269.000	269.000
	39.059.346	66.127.000
c) Altre:		
- a favore di imprese controllate	3.037.206	3.390.693
- a favore di imprese collegate	-	-
	3.037.206	3.390.693
Totale garanzie personali prestate	42.096.552	69.517.693
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	3.536.000	3.536.000
c) per debiti iscritti in bilancio	50.561.130	50.561.130
Totale garanzie reali prestate	54.097.130	54.097.130
3.- Impegni di acquisto e di vendita	57.131.245	93.871.124
4.- Altri	387.384.141	236.598.705
	540.709.068	454.084.652

Conto Economico (in Euro)

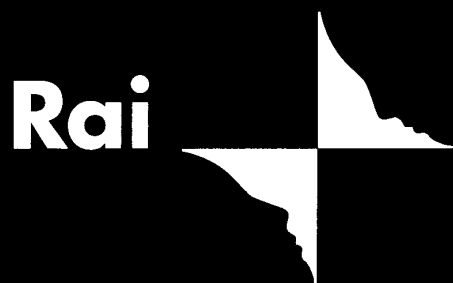
	31.12.2006	31.12.2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.822.314.496	2.776.008.888
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14.013)	(102.644)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.284.021	6.077.272
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	559.281	840.760
b) plusvalenze da alienazioni	9.586	124.431
c) altri	104.375.431	91.723.354
	104.944.298	92.688.545
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.933.528.802	2.874.672.061
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.538.153)	(23.266.406)
7.- Per servizi	(827.287.725)	(798.077.399)
8.- Per godimento di beni di terzi	(830.688.588)	(722.265.540)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(637.970.508)	(627.392.723)
b) oneri sociali	(163.978.378)	(163.959.754)
c) trattamento di fine rapporto	(44.844.295)	(44.891.282)
d) trattamento di quiescenza e simili	(12.908.911)	(13.514.647)
e) altri costi	(15.724.840)	(18.522.639)
	(875.426.932)	(868.281.045)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(212.179.025)	(193.494.306)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(111.505.817)	(119.885.798)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(13.078.601)	(22.020.701)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.425.600)	(1.982.941)
	(340.189.043)	(337.383.746)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.384)	(661.486)
12.- Accantonamenti per rischi	(13.889.656)	(15.712.396)
13.- Altri accantonamenti	(4.275.218)	(8.339.832)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.275.067)	(599.503)
b) canone di concessione	(28.081.069)	(28.312.725)
c) altri	(63.020.152)	(54.079.271)
	(92.376.288)	(82.991.499)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.007.702.987)	(2.856.979.349)
Differenza tra valore e costi della produzione	(74.174.185)	17.692.712

segue

Conto Economico (in Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	57.899.249	60.738.338
c) dividendi da altre imprese	-	27.642
	57.899.249	60.765.980
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	226.338	414.996
	226.338	414.996
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	108.330	85.233
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	8.340.074	6.440.290
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.660.481	3.998.490
	12.000.555	10.438.780
	12.335.223	10.939.009
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(2.176.139)	(1.728.438)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(16.632)	(15.639)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2.467.175)	(1.778.766)
	(4.659.946)	(3.522.843)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	836.928	2.205.181
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	66.411.454	70.387.327
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	885.766	1.039.373
	885.766	1.039.373
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(1.044.231)	(234.195)
	(1.044.231)	(234.195)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(158.465)	805.178
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.325.424
	-	1.325.424
21.- Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(1.248.607)	-
c) altri	(26.447.014)	(35.500.000)
	(27.695.621)	(35.500.000)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(27.695.621)	(34.174.576)
Risultato prima delle imposte	(35.616.817)	54.710.641
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(43.032.598)	(38.330.803)
23.- Utile (perdite) dell'esercizio	(78.649.415)	16.379.838

PAGINA BIANCA



Nota integrativa

1) Attività dell'impresa

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 3 maggio 2004, n. 112 "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione", il 17 novembre 2004 si è completato l'iter del processo di fusione per incorporazione di Rai – Radiotelevisione italiana SpA in Rai Holding SpA, quest'ultima nata nel gennaio del 2001 al fine di detenere la partecipazione del 99,55% del capitale della stessa RAI – Radiotelevisione italiana SpA.

Alla Società è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previo autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la Società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI – Radiotelevisione italiana SpA deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla Legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della Legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con Legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, con Legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è stato approvato il Testo Unico della radiotelevisione, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della Legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della Legge n. 206/93, non abrogati dalla Legge n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione fra la Rai e il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

In base a quanto stabilito dall'art. 20, comma 1, della Legge 3 maggio 2004 n. 112, la durata della convenzione è stabilita in dodici anni dalla data di entrata in vigore della legge medesima.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione.

Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione ed è scaduto il 31 dicembre 2005, ma rimane comunque valido fino alla data di entrata in vigore del nuovo Contratto di Servizio, stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai in data 5 aprile 2007.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La Nota integrativa e i relativi Prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers SpA, cui è altresì affidato il controllo contabile ex articolo 2409 bis, come da delibera dell'Assemblea del 20 dicembre 2004.

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

- 1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità o replicabilità.

- 2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a Conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi.* I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Documentari.* I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

- b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

- c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.
- d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto.
- f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali – esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento – sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, e include le rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al Conto economico del periodo in cui vengono sostenute.
- g) Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- h) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- i) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.
- j) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato – se minore.
- k) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita (relative all'attività dell'Editoria Periodica e Libreria) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- l) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- m) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- n) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- o) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

- p) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- q) I debiti sono esposti al loro valore nominale; i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- r) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro – con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura, valutati al cambio dello strumento finanziario – figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei singoli crediti e debiti al cambio in vigore alla data del bilancio, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- s) La voce acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- t) I costi e i ricavi sono imputati al Conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- u) I dividendi sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- v) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo. La Società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione dell'imposta IRES e relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale.
- w) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore della partita sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura sono imputati a Conto economico in rapporto alla durata del contratto.
- In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori inferiori nei confronti del valore dello strumento finanziario, si provvede all'accantonamento del differenziale in un apposito Fondo per rischi.
- x) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

4) Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Immobilizzazioni Immateriali (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 1

	31.12.2005 (a)				Variazioni dell'esercizio			31.12.2006		
	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni, Radiazioni e Cessioni	Ammortam.	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:										
programmi	(b) 496.494	(278.580)	217.914	164.513	64.537	-	(225.289)	725.544	(503.869)	221.675
fondo svalutazione programmi in ammortamento	(35.574)	-	(35.574)	-	-	(9.297)	19.402	(44.871)	19.402	(25.469)
	460.920	(278.580)	182.340	164.513	64.537	(9.297)	(205.887)	680.673	(484.467)	196.206
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	128	(52)	76	-	-	-	(13)	128	(65)	63
Digitale Terrestre	35.637	(6.480)	29.157	4.900	-	-	(3.784)	40.537	(10.264)	30.273
	35.765	(6.532)	29.233	4.900	-	-	(3.797)	40.665	(10.329)	30.336
Immobilizzazioni in corso e acconti:										
programmi	(c) 90.211	-	90.211	124.162	(64.537)	(3.782)	-	146.054	-	146.054
oneri pluriennali su immobili di terzi	936	-	936	1.508	(1.835)	-	-	609	-	609
	91.147	-	91.147	125.670	(66.372)	(3.782)	-	146.663	-	146.663
Altre	(d) 33.978	(26.616)	7.362	500	1.835	309 (e)	(2.495)	37.449	(29.938)	7.511
	621.810	(311.728)	310.082	295.583	-	(12.770)	(212.179)	905.450	(524.734)	380.716

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2005 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione del fondo svalutazione programmi in ammortamento, esposto al netto della quota di utilizzo e della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali su beni di terzi totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))

(b) Con valori a bilancio :

- non totalmente ammortizzati	496.494	(278.580)	217.914	520.390	(298.715)	221.675
- totalmente ammortizzati	194.691	(194.691)	-	205.154	(205.154)	-
	691.185	(473.271)	217.914	725.544	(503.869)	221.675

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2005 e non girati entro fine 2006 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2006 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio :

non totalmente ammortizzati						
oneri pluriennali su immobili di terzi	32.083	(24.721)	7.362	35.358	(27.847)	7.511
	32.083	(24.721)	7.362	35.358	(27.847)	7.511
totalmente ammortizzati						
oneri pluriennali su immobili di terzi						
con contratto in essere	1.895	(1.895)	-	2.058	(2.058)	-
	33.978	(26.616)	7.362	37.416	(29.905)	7.511
oneri pluriennali su immobili di terzi						
con contratto cessato	2.084	(2.084)	4.168	33	(33)	66
	36.062	(28.700)	7.362	37.449	(29.938)	7.511

(e) Variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:

costi	-
in corso	-
in ammortamento	1.136
ammortamenti	(827)
	309

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 196.206 migliaia di Euro rispetto ai quali, nel corso dell'esercizio si è manifestato un incremento netto di 13.866 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 229.050 migliaia di Euro (delle quali 64.537 trasferite da immobilizzazioni in corso e acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), la svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità e/o replicabilità da parte di alcune produzioni, ammontante a 9.297 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 205.887 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2006, al lordo della svalutazione, si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 167.162 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 152.968 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 54.513 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2005: 64.946 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2006 ammontano a 288.675 migliaia di Euro, comprensive delle 124.162 migliaia di Euro relative a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2006, appostati alla voce immobilizzazioni in corso e acconti.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2006 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 251.685 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 10.048 migliaia di Euro in documentari, 15.320 migliaia di Euro in cartoni e comiche, 11.500 migliaia di Euro in library di natura calcistica e 122 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre, e di marchi di proprietà (es. logo Rai). Nel suo complesso la voce ammonta a 30.336 migliaia di Euro, delle quali 30.273 riferite alle frequenze della rete digitale.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 146.663 migliaia di Euro, delle quali:

- 146.054 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2005, un incremento netto di 55.843 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto incremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni (124.162 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del periodo in esame (64.537 migliaia di Euro) e a radiazioni per 3.782 migliaia di Euro;
- 609 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 146.054 migliaia di Euro include:

- 114.801 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2006 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2006 (al 31 dicembre 2005: 79.755 migliaia di Euro);
- 31.253 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2006 (al 31 dicembre 2005: 10.456 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 7.511 migliaia di Euro include:

- 7.031 migliaia di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2005: 7.362 migliaia di Euro);
- 480 migliaia di Euro relativi all'acquisizione, avvenuta nell'esercizio, del diritto di intitolare "Trofeo Rai" una partita amichevole di una primaria squadra calcistica, al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla durata del periodo di concessione.

Immobilizzazioni Materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

- Fabbricati e costruzioni leggere:
 - Fabbricati industriali per uffici 3%
 - Altri fabbricati industriali e strade 6%
 - Costruzioni leggere 10%
- Impianti e macchinario:
 - Impianti tecnici generici e radiofonici 12,5%
 - Impianti di telediffusione e televisione 19%
 - Impianti di registrazione e automezzi attrezzati 25%
- Attrezzature industriali e commerciali 19%
- Altri beni:
 - Dotazioni 19%
 - Mobilio e macchine per ufficio 12%
 - Macchine per ufficio elettroniche 20%
 - Autoveicoli da trasporto 20%
 - Autovetture, motoveicoli e simili 25%

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2006 a 405.500 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 64.032 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2005, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 50.454 migliaia di Euro e in diminuzione per 114.486 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni Materiali e relativi fondi ammortamento (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 2

	31.12.2005			Variazioni dell'esercizio						31.12.2006				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore al bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassif.	Radiazioni nette e trasferimenti	Ammortam. ordinari	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi Ammortam.	Valore al bilancio
								(a)						
Terreni e fabbricati	422.492	613.070	(36.529)	(739.525)	259.508	3.382	5.996	(2.588)	(49.656)	428.880	608.823	(36.529)	(784.533)	216.641
Impianti e macchinario	1.115.510	26.107	-	(1.011.919)	129.698	23.755	16.717	(207)	(53.835)	1.137.852	25.100	-	(1.046.823)	116.129
Attrezzature industriali e commerciali	93.249	4.984	-	(93.162)	5.071	1.560	705	(105)	(1.936)	92.591	4.795	-	(92.091)	5.295
Altri beni	141.050	3.082	-	(114.473)	29.659	4.078	2.284	73	(6.079)	143.926	3.141	-	(117.052)	30.015
Immobilizzazioni in corso e acconti	45.596	-	-	-	45.596	17.679	(25.702)	(153)	-	37.420	-	-	-	37.420
	1.817.897	647.243	(36.529)	(1.959.079)	469.532	50.454	-	(2.980)	(111.506)	1.840.669	641.859	(36.529)	(2.040.499)	405.500

(a) di cui:

Costi - immobilizzazioni materiali	27.682
Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali	5.384
Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	(30.086)
	2.980

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.308 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

In merito all'informativa sulle operazioni di locazione finanziaria si segnala che dal 2004 risulta acquisito con tale tipologia contrattuale unicamente l'immobile sito in Aosta, adibito a sede Regionale per la Valle d'Aosta. Nel seguito sono riportati i prospetti informativi di cui all'art. 2427 Codice Civile n. 22, precisati nel documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità, che illustrano gli effetti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Effetto Patrimoniale (migliaia di Euro)		Effetto Economico (migliaia di Euro)	
a) Contratti in corso:			
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	5.542	Canoni su operazioni di leasing finanziari iscritti a c/economico	724
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	-	Rilevazione oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-134
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	-	Quote di ammortamento su contratti in essere	-360
- Quote di ammortamento di competenza	-360	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
+/- Rettifiche/riprese di valore	-		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	5.182	Effetto sul risultato prima delle imposte	230
		Rilevazione dell'effetto fiscale	-94
b) Beni riscattati	-	Effetto sul risultato dell'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	136
c) Passività:			
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-5.298		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-		
- Rimborso quote capitale e riscatti dell'esercizio	590		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-4.708		
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)	474		
e) Effetto fiscale	-195		
f) Effetto sul patrimonio netto	279		

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

- 61.749 migliaia di Euro lorde in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 78.972 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 mila Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla Legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 57.766 migliaia di Euro lorde in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 522.344 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Immobilizzazioni Finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: ammontano a 304.269 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo Stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 3. Il prospetto di dettaglio n. 4 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni (in migliaia di Euro)

Prospetto di dettaglio n. 3

	31.12.2005				Variazioni dell'esercizio					31.12.2006			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Alienaz.	Riclassif.	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Ripianam. e Ricostituz. di capitale	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
In imprese controllate													
Neveco Rai International SpA	999	-	(770)	229	270 (1)	-	-	(211)	- (1)	499	-	(211)	288
Rai Cinema SpA	200.098	-	-	200.098	-	-	-	-	-	200.098	-	-	200.098
Rai Click SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	105	-	-	105
Rai Corporation	8.712	-	(391)	8.321	-	-	-	(789)	-	8.712	-	(1.180)	7.532
RaiNet SpA	47.894	-	(43.398)	4.496	-	-	-	870	-	47.894	-	(42.528)	5.366
RaiSat SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
Rai Trade SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
Rai Way SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
Sacis SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
Sipra SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	346.879	-	(44.559)	302.320	270	-	-	(130)	-	346.379	-	(43.919)	302.460
In imprese collegate													
Audiradio Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
Auditel Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
San Marino RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
Secemie	851	-	-	851	-	-	-	-	-	851	-	-	851
	1.129	-	-	1.129	-	-	-	-	-	1.129	-	-	1.129
In altre imprese													
Almaviva SpA (già Finsiel SpA)	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
CFI	10	-	(10)	-	20	-	-	(20)	-	30	-	(30)	-
Consorzio Nettuno	21	-	(21)	-	-	-	-	-	-	21	-	(21)	-
Consorzio Sardegna Digitale	-	-	-	-	13	-	-	(13)	-	13	-	(13)	-
Consorzio Valle D'Aosta Digitale	-	-	-	-	7	-	-	(7)	-	7	-	(7)	-
Int. Multimedia University Umbria SpA	52	-	(51)	1	-	-	-	(1)	-	52	-	(52)	-
Ist. Enciclopedia Treccani SpA (2)	478	-	(139)	339	-	-	-	16	-	478	-	(123)	355
Italia Cinema Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
in liquidazione dal 30/01/2004 (3)	26	-	(22)	4	-	(1)	-	(3)	-	-	-	-	-
	911	-	(243)	668	40	(1)	-	(28)	-	925	-	(246)	679

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(1) di cui: - costi (770)
- svalutazioni 770
- saldo -

A seguito della delibera del 18/04/2006 si è provveduto al ripianamento delle perdite pregresse mediante riduzione del Capitale Sociale ed alla contestuale ricostituzione fino all'importo di 500.000,00 Euro.

(2) Il fair value della partecipazione è stato determinato in base alla percentuale di possesso del Patrimonio Netto al 31.12.2005.

(3) Con delibera del 28/04/2006 si è conclusa la procedura di liquidazione della società.